

Polfer e Polstrada, l'allarme: «Siamo sotto organico»

La denuncia

Il sindacato di categoria senza giri di parole
«Forte preoccupazione per il poco turnover»

Il Siap Lecco, Sindacato italiano appartenenti **Po-lizia**, denuncia le carenze di organico della Polstrada di Lecco e di Bellano e della **Polfer**.

«I poliziotti lecchesi - spiega il segretario provinciale Pierluigi Danza - sono fortemente preoccupati per il mancato turnover del personale che è andato e che sta andando in pensione. Un blocco che colpisce specialità che sono già sotto organico da anni».

La **Polizia Stradale** di Lecco e Bellano dovrebbe poter contare su una settantina di agenti, ma al momento ne mancano una decina: «Si tratta di una situazione - continua - che si protrae da alcuni anni e che abbiamo già segnalato diverse volte. Oggi alla Polstrada di Lecco e di Bellano manca almeno una decina di unità, soprattutto per quel che riguarda le qualifiche intermedie. Un trend che potrebbe continuare anche nel prossimo periodo visto che sono in arrivo anche altri pensionamenti».

E gli arrivi sono molto limitati: «Il personale giovane che viene assegnato è in numero esiguo e quindi non copre gli organici e soprattutto ha naturalmente bisogno di tempo per maturare la giusta esperienza, ma nel frattempo l'età media sale. Si pagano le scelte sbagliate del passato con il blocco

del turnover che è durato una decina di anni e di fatto ha fatto perdere una generazione di agenti. C'è quindi un gap generazionale da colmare».

Non meglio va per la **Polizia Ferroviaria**, dove la pianta organica prevista per Lecco è di venti: «Qui mancano due o tre unità a seguito degli ultimi pensionamenti che non sono stati sostituiti. Assenze che pesano su questi numeri, anche considerati quanti lasceranno il posto nei prossimi anni. È una situazione generalizzata in tutta Italia, ma anche Lecco sta pagando questo trend».

Le conseguenze sono evidenti: difficoltà di coprire i turni e le ferie e carico di lavoro distribuito su chi è presente. Si conta che entro il 2030 la **Polizia di Stato**, a livello nazionale, dovrà fare i conti con 40mila pensionamenti e pertanto il Siap chiede un piano straordinario di assunzioni, anche perché al momento mancano già 14mila agenti con conseguente continuo ricorso agli straordinari.

C'è poi il tema dell'inflazione e del rinnovo di contratto: «La situazione economica del paese - conclude Danza - la conosciamo tutti, tant'è che come sindacato ci stiamo muovendo anche a livello nazionale. Questo aumento del prezzo così forte inizia a incidere e a essere pesante. Il contratto è stato rinnovato l'altro anno, ma per il triennio precedente, quindi di fatto siamo già in ritardo per il prossimo rinnovo». **S.Sca.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

